

Trasporti, Logistica

Roma
26 Ottobre 2018

Interventi Rfi, Ravenna resta a secco

Ultimo miglio: fondi a Trieste, Genova, Livorno e La Spezia

26 Ottobre 2018 - Roma - Rfi ha rendicontato due giorni fa interventi per oltre 100 milioni di euro a favore del trasporto merci su ferro, in particolare per quanto riguarda 'la politica dell'ultimo miglio'. I fondi impiegati provengono dalla manovra della primavera 2017. Di questi fondi a Ravenna non è arrivato un euro, per quanto ci siano importanti progetti per i quali sono stati sottoscritti accordi tra enti locali e Rfi: raddoppio dello scalo merci, spostamento del traffico merci dal centro città, potenziamenti dei binari lungo l'asta del porto canale. La speranza è che i fondi per questi interventi siano in altri capitoli di spesa.

La parte del leone spetta all'Autorità Portuale di Trieste, che, capofila fra i porti italiani per treni kilometro generati, incassa 6 interventi per 5,8 milioni di euro complessivi. Protagonisti anche gli altri principali porti-ferroviari italiani: Genova 1 su 4 richiesti, La Spezia, Livorno (0,41 milioni di treni-km) 2 su 4 (l'AdSP ha fatto sapere che sono stati impiegati 1,4 milioni di euro per creare un nuovo raccordo alla Stazione Livorno-Calambrone e 5,2 milioni di euro per potenziare la stazione Fiorentina di Piombino per la ricezione di merce pericolosa).

Gli interventi di Rfi hanno riguardato il modulo dei binari nei fasci presa/consegna, l'elettificazione dei binari di resa/consegna e carico/scarico e delle dorsali di collegamento/raccordo, il comando centralizzato degli istradamenti tra fasci, la manutenzione, la realizzazione di nuovi binari/nuovi raccordi, le merci pericolose.



© copyright Porto Ravenna News